



Circolo culturale
Gian Vincenzo Omodei Zorini
Medico scrittore

1998-2010 - DODICI ANNI - UNA PAGINA

<http://premiogvoz.altervista.org>

Il 30 ottobre 1999 e sembra ieri: si spegnevano le luci sul primo premio letterario intitolato all'amico Gian Vincenzo. La "prima" era andata, sperare in una prossima edizione non era più un sogno da inguaribili visionari.

Poco dopo il premio alla carriera ha dato concretezza e visibilità agli sforzi fatti. Poi nel 2003 [la medaglia concessa dal presidente Ciampi](#), quasi una sorpresa: e da subito non c'è stata l'intenzione di andarne fieri, ma lavorare per migliorare tutto il migliorabile, per essere pari all'onore che ci veniva fatto.

Dalla nascita del Circolo sono invece trascorsi undici anni, lunghi come sono i giorni in cui le cose da fare sembrano infinite, e brevi come sanno esserlo i bei ricordi.

Dodici anni in cui ci siamo un po' commossi osservando l'emozione del giovane alla prima uscita nel mondo delle parole, o l'incredulità di chi non immaginava il valore di un suo racconto o delle sue poesie rimaste per troppo tempo nel cassetto. E davanti a cose come queste, tutto lo sforzo organizzativo davvero te lo dimentichi in un istante.

[Dodici anni di iniziative, perché non c'è solo il premio](#), passati a veder nascere cultura da un incontro, da una presentazione, da un convegno storico, con tanti amici di sempre e nuovi legami divenuti collaborazioni, proposte, suggerimenti, novità.

Dodici anni che oggi sfogliamo come in un album pieno di volti ormai familiari: dal "nostro" [Ettore Mo a Paolo Mieli, Marcello Sorgi, Lorenzo Del Boca, e ancora Giovanna Botteri, Toni Capuozzo, Ferruccio De Bortoli, Anna Lavatelli e Sebastiano Vassalli, Sergio Zavoli, Inge Feltrinelli](#) e tanti altri magari meno noti ma altrettanto cari. Alcuni di loro sono nel ricordo di tutti noi.

Dodici anni che abbiamo riassunto in una pagina, non l'ultima perché auspichiamo di aggiungerne molte altre, sperando di continuare a scriverle con l'aiuto e il sostegno di tutti coloro che credono nei valori che animarono Gian Vincenzo Omodei Zorini: [l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà e la cultura](#).

Circolo Culturale
Gian Vincenzo Omodei Zorini
Ornella Bertoldini, presidente

Tel. 0039 0331 973152
Cell 0039 340 7743137

**PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
CITTÀ DI ARONA
“GIAN VINCENZO OMODEI ZORINI”
XII EDIZIONE**

La cerimonia di premiazione avverrà il 6 novembre 2010 nell’Aula Magna dell’Hotel Concorde di Arona .

Edito di poesia, le opere finaliste:

1. ARZ VIRGILIO	Il mio tempo	Zedda Davide, 2009
2. AULIZIO MARIA	L’abitudine alla vita	Ponte Vecchio, 2007
3. BONOMI CRISTIAN	Fui l’usuraio che ama	Boopen
4. CAPO SALVATORE	Un ultimo pane	Bastoni, 2010
5. DE PAOLIS GUIDO	Noi dentro di noi	Gangemi, 2008
6. GRANATO NUNZIO	Diari e sentieri	Masso delle Fate, 2010
7. LONARDO ANTONIO	Il profumo del pensiero	GDS Edizioni, 2009
8. MAZZA NICOLÒ	Silenzi versati	Mjm, 2010
9. MUSIO ENRICA	Senza saperlo nemmeno	Fara Editore, 2010
10. NAZZARO DANIELA	Nostros Algos	Albatros Il Filo, 2009
11. PEREGO SILVIO	Jazz	Lampi di Stampa, 2009
12. RIA ELIO	Altri versi	Lupo, 2009
13. SOLDANI SERGIO	Supponenza	Edizioni Tracce, 2009
14. VETTORELLO RODOLFO	Arcobaleni	Centro Culturale Il Golfo

Sezioni in concorso:

SEZIONE GIORNALISTI – Articoli o inchieste, pubblicati su quotidiani o periodici, che evidenzino attraverso interviste, recensioni o commenti, qualche aspetto significativo della società moderna in lingua italiana

SEZIONE GIOVANI - nati tra il 1985 e il 1992 – brano inedito di narrativa
tema libero - lingua italiana

SEZIONE: EDITO DI POESIA, tema libero – aperto a tutti

Premio alla carriera:

Arrigo Levi (Modena, 17 luglio 1926) è un giornalista, scrittore e conduttore televisivo italiano.

Biografia

L'esilio in Argentina

Appartenente a una famiglia della Comunità Ebraica di Modena (il padre Enzo era un noto avvocato di Modena, la madre Ida Donati discendeva da Donato Donati, mercante arrivato a Modena nel 1600 da Finale Emilia che aveva introdotto il frumento saraceno nel Ducato Estense), nel 1942, all'età di sedici anni, si è trasferito con i familiari in Argentina, per sfuggire alle persecuzioni fasciste. A Buenos Aires ha

iniziato gli studi universitari e nel 1943 ha cominciato la carriera giornalistica, come collaboratore di *Italia libera*.

La carriera giornalistica

Dopo la guerra è tornato con la famiglia dall'Argentina a Modena, appena in tempo perché suo padre potesse partecipare, il 2 giugno 1946, al referendum, con il quale gli italiani sono stati chiamati a scegliere tra monarchia e repubblica. A Modena ha completato i suoi studi universitari, laureandosi in filosofia, e ha continuato la sua carriera giornalistica presso il giornale "Unità Democratica" diretto da Guglielmo Zucconi, dove già collaborava prima di partire per l'Argentina. Per un anno è espatriato in Israele per arruolarsi nell'esercito e partecipare alla prima guerra arabo-israeliana. Rientrato in Italia si è successivamente trasferito a Londra, dove ha lavorato a "Radio Londra" presso la BBC. Successivamente è stato corrispondente del quotidiano torinese *Gazzetta del Popolo*. Dal 1953 al 1959, ha inviato le sue corrispondenze da Roma al quotidiano milanese del pomeriggio *Corriere di informazione*.

Gli incarichi più importanti

Nel 1960 si è trasferito a Mosca. Qui, fino al 1962, è stato corrispondente del *Corriere della sera* e poi, fino al 1966, è stato corrispondente de *Il Giorno*. Nel 1966 è passato alla Rai, dove ha condotto il telegiornale fino al 1968 (e fu questa un'innovazione, in quanto fino ad allora i telegiornali erano stati "letti" da speaker professionisti e non da giornalisti). È tornato alla carta stampata nel 1969, come inviato del quotidiano torinese *La Stampa*, incarico che ha ricoperto fino al 1973, quando è diventato direttore dello stesso giornale e del quotidiano del pomeriggio *Stampa sera*. È rimasto a Torino fino al 1978. Dal 1979 al 1983 ha collaborato con il *Times*, curando la rubrica di problemi internazionali. Nel 1988 è diventato capo editorialista del *Corriere della sera* e dal 1998 al 3 luglio 2007 è stato consigliere per le relazioni esterne del Quirinale, prima con Carlo Azeglio Ciampi e poi con Giorgio Napolitano.

La televisione

Oltre al telegiornale, al quale si è dedicato nella metà degli anni sessanta, Levi ha legato il suo nome anche a molte trasmissioni televisive, in gran parte realizzate per la Rai. Tra queste: *Tam Tam* (1981), *Punto sette* e *Punto sette, una vita*. Poi, per Canale 5, *Tivù Tivù* con Angelo Campanella (dal 1985 al 1987). In seguito di nuovo per la Rai: *I giorni dell'infanzia* (1993), *Emozioni Tv* (1995) e *Gli archivi del Cremlino* (1997), programma del quale è stato anche autore. Nel 1999, su Raiuno, ha condotto *C'era una volta la Russia*.

Bibliografia

Tra i numerosi libri di saggistica pubblicati da Arrigo Levi:

- L'economia degli Stati Uniti oggi - L'america del boom* (Rai, 1966) (Con Alberto Ronchey)
- Il potere in Russia da Stalin a Breznev* (Il Mulino, 1967)
- La televisione all'italiana* (1969, Etas Kompass)
- Viaggio fra gli economisti* (1970, Il Mulino)
- PCI, la lunga marcia verso il potere* (1971, Etas Kompass)
- Un'idea dell'Italia* (1979, Mondadori)
- Il comunismo da Budapest a Praga 1956 - 1958* (con Enzo Bettiza, Adolfo Battaglia e Ennio Ceccarini) (1969, Edizioni della voce)
- Ipotesi sull'Italia* (1983, Il Mulino)
- La Democrazia nell'Italia che cambia* (1984, Laterza)
- Intervista sulla Dc* (1986)
- Noi: gli italiani* (1988, Laterza) ISBN 88-420-3216-6
- Tra Est e Ovest* (1990, Rizzoli) SBN 88-178-4019-X
- Yitzhak Rabin. 1210 giorni per la pace* (1996, Mondadori) ISBN 88-044-1603-3
- Le due fedi* (1996, Il Mulino)
- La vecchiaia può attendere: ovvero l'arte di restare giovani* (1997, Mondadori) ISBN 88-04-42129-0
- Rapporto sul Medio Oriente* (1998, Il Mulino) ISBN 88-150-6621-7
- Russia del '900: una storia europea* (1999, Corbaccio) ISBN 88-797-2310-3
- Dialoghi di fine Millennio* (1999, Rizzoli) (con Andrea Riccardi e Eugenio Scalfari)
- Dialoghi sulla fede* (2000, Il Mulino) (con Vincenzo Paglia e Andrea Riccardi)
- America latina: memorie e ritorni* (2004, Il Mulino)

Onorificenze



Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana
— 17 marzo 1999

Medaglia del Presidente della Repubblica

Alberto Sinigaglia, veneziano, nato il 20 marzo 1948, studi umanistici e musicali, ha lavorato a La Stampa di Torino, come redattore capo ed editorialista.

DAL 2010 PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI PIEMONTESE

Chiamato alla redazione di politica interna del quotidiano torinese dal direttore Alberto Ronchey alla fine del 1970, caposervizio della Terza Pagina accanto al vicedirettore Carlo Casalegno, nel novembre del 1975 ha fondato con il direttore Arrigo Levi il settimanale Tuttolibri.

È poi rimasto ininterrottamente responsabile dei Servizi culturali della Stampa fino al dicembre 1998, quando ha assunto la responsabilità dei Progetti editoriali accanto al direttore Marcello Sorgi, che assiste o sostituisce nelle occasioni istituzionali dell'editrice.

È presidente del Centro di Studi sul Giornalismo "Gino Pestelli".

È direttore responsabile della rivista Pagine del Piemonte della Priuli & Verlucca, editori.

È professore a contratto di Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico all'Università di Torino e all'Università di Modena e Reggio Emilia, dove era stato chiamato a inaugurare la facoltà di Scienze della comunicazione con il corso di Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico e televisivo.

Ha tenuto lezioni nelle Università di Venezia, Pisa, Firenze, Sassari e Zagabria.

È stato docente alla Scuola Superiore di giornalismo dell'Università di Bologna.

Da oltre vent'anni collaboratore della Rai, ha partecipato molte volte a "Prima pagina" e "Terza pagina", ha inaugurato e a lungo condotto gli intervalli in diretta dell'Orchestra sinfonica di Torino della Rai, ha curato numerose trasmissioni radiofoniche tra le quali la lunga serie di "Addio al Novecento" su Radiotre.

Autore di programmi televisivi, ha curato e presentato su Raitre

"Fatti di famiglia",

"Quarto potere" (un'inchiesta sul giornalismo a dialogo con Enzo Bettiza, Gianni Letta, Arrigo Levi, Paolo Murialdi, Giorgio Tosatti ecc.) e

"Vent'anni al 2000" (celebri interviste con Italo Calvino, Umberto Eco, Luigi Firpo, il cardinal Pellegrino, Norberto Bobbio, Siro Lombardini, Cesare Musatti, Giulio Carlo Argan, Alberto Arbasino, Andrea Zanzotto, raccolte dalla Eri in un libro con prefazioni di Primo Levi e Giorgio Manganelli).

Ha collaborato con Rai International.

Ha inaugurato i programmi culturali di RaiSat1 curando e conducendo "Storia", il grande settimanale della domenica (6 ore di trasmissione con film, documentari e dibattiti, replicate per coprire le 24 ore).

Ha fondato con il maestro Mario delli Ponti, all'inizio del 1970 a Milano, il mensile Musica viva.

Ha fondato e diretto il mensile Il Giornale della Musica.

Tra i libri, ha curato per Rizzoli i volumi

Massimo Mila alla Scala,

I teatri di Fedele d'Amico e

Scena e retroscena, l'autobiografia di Gianandrea Gavazzeni.

Collabora con le Edizioni del Teatro alla Scala.

Prima di entrare alla Stampa, era stato assunto giovanissimo alla Arnoldo Mondadori di Milano, dove ha svolto precoce e intensa attività editoriale, tra i periodici e la direzione letteraria di Vittorio Sereni, collaborando agli "Oscar" diretti da Mario Spagnol, collaborando inoltre a Epoca e a Panorama di Lamberto Sechi che apriva una nuova era nel mondo dei settimanali italiani. Ha collaborato al Mondo rilanciato e diretto da Arrigo Benedetti.

Insegna Linguaggio giornalistico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino ed è presidente del Centro Studi sul Giornalismo "Gino Pestelli".

Bibliografia

- A. Sinigaglia, *Vent'anni al Duemila*, Torino, ERI 1982
M. Bianco, A. Sinigaglia, M. Centini, *Emozione Torino*, Torino, Priuli & Verlucca 1999
Mila alla Scala. Scritti 1955-1988, a cura di R. Garavaglia e A. Sinigaglia, Milano, Rizzoli 2001
Norberto Bobbio. Il dubbio e la ragione, a cura di M. Assalto, A. Papuzzi e A. Sinigaglia, Torino, La Stampa 2004
Il mio Mozart, a cura di S. Cappelletto e A. Sinigaglia, Torino, La Stampa 2005

COMITATO DEI LETTORI – VALUTAZIONE OPERE EDITO POESIA:

1. Baletti Renato
2. Bazzica Elisa
3. Bernardini Donata
4. Besati Adriana
5. Biavaschi Paola
6. Boieri Maria Ausilia
7. Cirio Valerio
8. De Blasi Pietra
9. Dimuccio Rosanna
10. Ferrario Maria Teresa
11. Fiori Giacomo
12. Freddi Donatella
13. Gobbi Lara
14. Marucco Lucia
15. Moalli Luciana
16. Moro Camilla
17. Mosca Maria Francesca
18. Negri Franca
19. Pagliano Mario
20. Pedretti Elena
21. Perotti Alessandra
22. Prone Simona
23. Pulacini Manuela
24. Rizzon Alessandra
25. Sagliaschi Claudio
26. Sarasino Simona
27. Silistrini Nadia
28. Simonotti Milena
29. Sokolova Nina
30. Zarone Ileana

GIURIA

SEZIONE GIORNALISTI:

DR. ALBERTO SINIGAGLIA, PROF. ANGELO DEL BOCA, GIANFRANCO QUAGLIA

SEZIONE GIOVANI ED EDITO POESIA

DR. GIUSEPPE ARMOCIDA, PROF. GIOVANNI DI BELLA, PROF.SSA MARIA ADELE GARAVAGLIA, DR. SERGIO MARENGO, DR.SSA LIA ONGARO, PROF. GIANNINO PIANA, PROF.SSA PATRIZIA GAMBAROTTA

PRESIDENTE DELLE GIURIE: MARIA ADELE GARAVAGLIA

XII Edizione Premio Letterario Nazionale Città di Arona
"Gian Vincenzo Omodei Zorini medico-scrittore"
elenco vincitori

2010 GIORNALISTI

1	093		SAVOINI GIOVANNI NOVARA	IL CIRCO A DUE GAMBE	IL PERIODICO NOVARESE	2009
2	053		MAFFINI FRANCESCA ANGERA VA	IMMIGRATI IN FILA PER LE CASE POPOLARI	SOLE 24 ORE DEL LUNEDI'	2010
3	152	1969	MANAGO' MARCO ROMA	SUICIDI: POCO INCIDE LA CRISI ECONOMICA	RINASCITA ROMA	2010

GIOVANI RACCONTO BREVE

1	071	1987	PERNIGO CAROLINA VERONA	LE FRAGILITA' DEL CUORE		
2	167	1990	MERCHIORRI SONIA LEGNANO	SENTIRETE URLARE IL MIO SILENZIO		
3	118	1991	DEI CAS MARTINA ALA (TRENTO)	I COLORI DEL MARE		

EDITO DI POESIA

1	087	1937	VETTORELLO RODOLFO MILANO	ARCOBALENI	da premio	2009
2	114	1935	AULIZIO MARIA FORLI'	L'ABITUDINE ALLA VITA	PONTE VECCHIO CESENA	2007
3	080	1952	CAPO SALVATORE GIBELLINA TP	UN ULTIMO PANE	BASTOGI FOGGIA	2010